



Cooperativa
Agricola
Cesenate

sementi news #3

APRILE 2015

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90 - Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

- 2 Attualità**
2014: un bilancio positivo nonostante tutto
- 3 La parola ai soci**
Intervista a Marco Morbidelli
- 3 Pane al Pane**
Chi piange sul latte versato
- 3 Il tecnico risponde**
Miscele di fitofarmaci
- 4 Informazioni tecniche**
Cipolla da seme, Porro da seme, Lattuga Ravanello e ramolaccio a semina primaverile (aprile) Bunching onion, Cavolo da seme, Coriandolo da seme Finocchio e carota, Spinacio, Bietola da zucchero - orto costa e taglio, Cicoria e scarola a semina diretta
- 7 Novità**
Assicurazioni agricole
Abilitazione alla guida del trattore
"Milleproroghe": rinvio dei termini per la revisione delle macchine agricole e del patentino
- 8 Speciale**
Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

LE PROSPETTIVE COMMERCIALI DEL 2015

Dopo il congresso sementiero dell'area asiatica (Apsa) e gli incontri ed attività mirate sui principali clienti, anche la negoziazione delle colture primaverili è conclusa. Il quadro commerciale per l'annata 2015 è, quindi, ormai definito. In sintesi, si può affrontare la nuova stagione con una prospettiva di adeguatezza dei contratti e di stabilità complessiva degli ettarati, in linea con il 2014. Questo vale soprattutto per le ortive ibride di maggiore rilievo economico per C.A.C. e per le molte standard che sono aumentate, mentre è ancora in sofferenza il mercato delle due principali colture industriali, ovvero la bietola da zucchero e il girasole. Analizzando in dettaglio le principali **colture primaverili**, permane un elevato ettarato nei **ravanelli** e nel **cetriolo**: per quest'ultimo, di particolare importanza e di ottima qualità nel 2014, si è riusciti a minimizzare il calo di ettari dopo i passati altissimi livelli sia di rese che di superfici. È da segnalare un'impennata di richieste per i **basilici** e lo stesso si è verificato, a cause delle esigue produzioni mondiali del passato e per il **coriandolo** che noi gestiamo solo in moltiplicazione e non su produzione per magazzino. La richiesta è stata sostenuta anche per la **mostarda** ed è stabile sulle altre composite. Sono in forte contrazione

le **rucole**, a causa di alti raccolti del passato associati a punte di ettari mai raggiunte prima, rispetto ai quali la revisione dei piani dei clienti era attesa.

Vi è stata debole richiesta di mercato per lattuga e spinacio e si è nettamente ridotta anche la **cicoria standard**, mentre la ibrida si mantiene stabile. Nella **carota ibrida** (ormai da tempo la standard è quasi trascurabile), ritorniamo ad un ettarato più contenuto, dopo il picco di superfici del 2014 e i raccolti oltremodo elevati ed imprevisi nel 2013. Il saldo finale delle colture primaverili è incrementato.

Per quanto attiene alle **colture biennali**, si richiama brevemente quanto già noto, ovvero la tenuta a livelli ancora fra i più elevati dei cavoli ibridi, i cui campi sono nel complesso in condizioni finora accettabili dopo un autunno ancora una volta non facile, ma un inverno finalmente meno anomalo. Si registra qualche lieve incremento sulle cipolle ibride mentre sono stabili le O.P.: entrambe non hanno certo beneficiato del clima finora molto avverso. Ancora per una stagione, la **bunching** si attesta su superfici fra le maggiori di sempre, ma molti clienti hanno già impostato al ribasso i piani per il 2016, dovendo adeguare le scorte in seguito alle rese record del raccolto 2014. Questo sta

pur troppo già impattando sulle superfici di vivaio.

Come anticipato, il girasole vive una pesante crisi generale dei principali sbocchi di mercato in Est Europa, costringendo pertanto il nostro principale cliente a non moltiplicare, per ora, a livello Italia. La bietola da zucchero, uno dei pilastri della nostra storia aziendale, si è ridotta ai minimi termini come moltiplicazione, pur con qualche recupero con l'offerta di servizi di lavorazione del seme.

Nell'ambito delle **colture in serra**, nonostante la concorrenza (anche per l'alternativa di produzione diretta da parte dei maggiori clienti), si è tenuta la parità del dato delle strutture fisse, limitando il calo a quelle a copertura mobile (queste ultime sempre variabili in funzione delle esigenze e dei piani delle ditte committenti). Ancora di più che per il pieno campo, tale situazione di mercato rende necessaria la massima e costante attenzione alla cura delle serre e alla qualità, sanità e resa del seme da esse ottenibile, se si vuole che i clienti continuino a pagare adeguati valori fissi a metro quadro.

Luigi Stringari

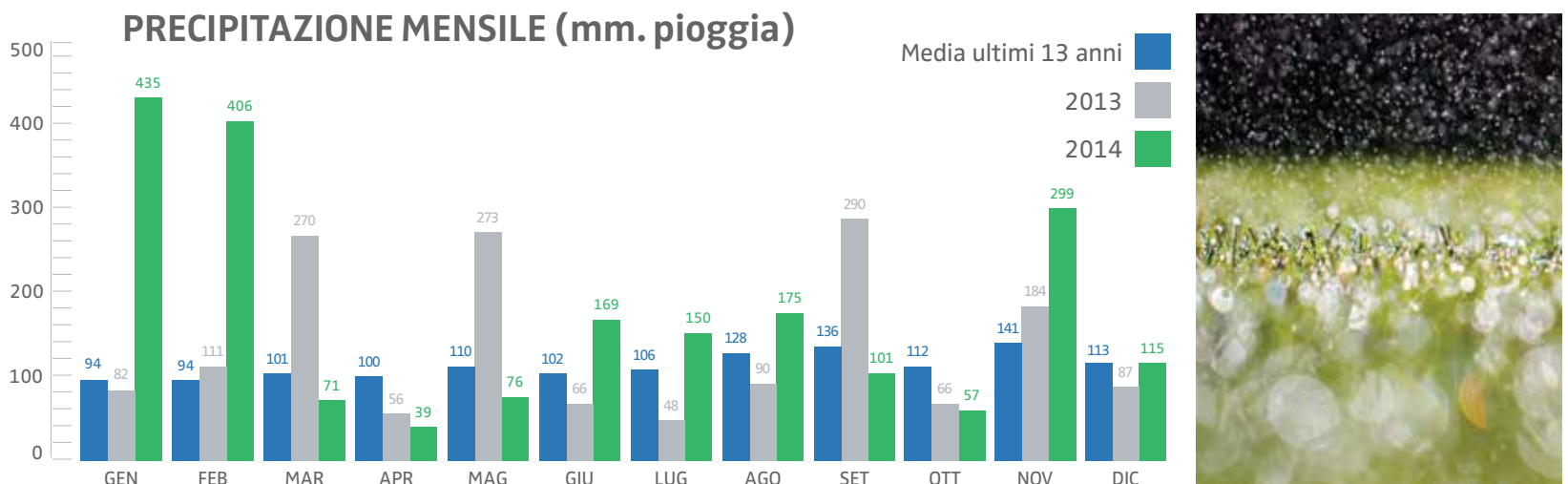
Responsabile Commerciale C.A.C.

2014: UN BILANCIO POSITIVO NONOSTANTE TUTTO

Come molti di voi Soci sanno, marzo è un mese molto importante per la nostra Cooperativa. È il momento in cui si effettuano gli ultimi conteggi per la chiusura del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, documento che sarà presentato dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Generale dei Soci che si terrà il 19 aprile.

Marzo, però, è anche il periodo in cui si svolgono le riunioni tecniche nelle varie zone di produzione all'interno delle quali si anticipano i risultati dell'annata 2014, ci si confronta con i soci sugli argomenti futuri di interesse e si ricevono i feedback sulle attività da discutere nei prossimi consigli.

Il 2014 è senza dubbio un'annata che si ricorderà per l'eccessiva piovosità che nei mesi estivi (come si evince dal grafico sulle precipitazioni mensili) ha destato grande preoccupazione sulle possibili ripercussioni sui raccolti attesi. Fortunatamente, almeno per quanto riguarda i quantitativi di seme conferito da parte dei soci, questi timori non si sono concretizzati, tanto che la produzione 2014 è stata pari a 62.048 quintali netti contro i 52.811 dello scorso esercizio. Purtroppo, soprattutto a causa di germinazione non conforme, si è registrato un aumento delle contestazioni che ha comportato un adeguamento degli accantonamenti al fondo rischi contestazioni per 650.000 euro. Questa somma è stata ritenuta congrua per la copertura di tutti i rischi attuali, considerato anche che, nel corso del 2014, si è registrato un importante utilizzo del fondo per oltre 700.000 euro.



Nonostante tutto, il bilancio d'esercizio 2014 consente una liquidazione ai soci pari al 54% del valore della produzione. Gli oltre 17 milioni di euro liquidati agli agricoltori comprendono il premio per circa 1.100.000 euro. L'attività svolta dalla Cooperativa ha impegnato 213 dipendenti per un valore di 6.800.000 euro di retribuzioni. Gli ammortamenti ammontano a 1.959.000 euro a fronte degli importanti investimenti realizzati. La situazione finanziaria è in salute, infatti gli interessi passivi sono superiori a quelli attivi di euro 17.141 (pari allo 0,06% della produzione), pur avendo rimborsato mutui per 1.629.000 euro.

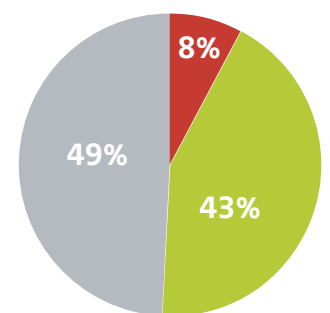
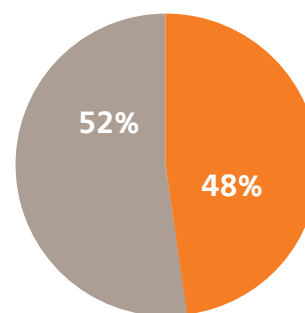
Il Bilancio d'esercizio chiude con un utile pari a 507.620 euro che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare nel seguente modo:

- 15.229 euro, pari al 3%, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- 74.511 euro quale dividendo per il capitale sociale versato nella misura del 3% per i Soci ordinari e 5% per il Socio finanziatore;
- 417.880 euro a riserva ordinaria indivisibile.

Il Cash Flow (utile spendibile) dell'esercizio si attesta a 3.029.161 euro.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014

Attività correnti	23.721	Passività a breve	22.337
Attività immobilizzate	21.842	Passività a lungo	3.531
		Capitale netto	19.695



I valori sopra riportati sono espressi in migliaia di euro.

A cura di Davide Crociati

Responsabile Amministrativo C.A.C.

RETI
SERRE
CONCIMI
IRRIGAZIONE
FITOSANITARI
IMPIANTISTICA
PACCIAMATURE

Consorzio Agrario Adriatico

via S.Rita da Cascia, 119
47521 Cesena (FC) tel. 0547.633511
www.consorzioagrario.it

Semencoop
professional

Simbiosys

BIG Pack

FIORAL

LA PAROLA AI SOCI

Intervista a Marco Morbidelli

Buongiorno a tutti i soci della Cooperativa, mi chiamo Marco Morbidelli, ho 41 anni e vivo e lavoro in provincia di Ancona, precisamente fra Ripe, Castel Colonna, che ha un terreno principalmente collinare, e Monte Rado che invece presenta un terreno pianeggiante. L'azienda agricola è nata grazie a mio padre, all'inizio degli anni '70. Già da ragazzino ero appassionato e incuriosito dal mondo dell'agricoltura, mi sono diplomato come perito agrario nel '94 e ho lavorato in un'associazione agricola per dieci anni, aiutando mio padre nel tempo libero. Poi, nel 2010, ho deciso di lasciare il lavoro da dipendente e di entrare a tempo pieno nell'azienda agricola di famiglia. Quando ho iniziato la ditta era di circa 10 ettari con coltivazioni di barbabietola, grano, cavoli e cipolla. Con il tempo siamo cresciuti e oggi l'azienda vanta circa 50 ettari tra proprietà e affitto.

Produciamo grano e colture portaseme per C.A.C.: cavoli, cavoli ibridi, cipolla, finocchio ibrido, bunching ibrida, cavolo cinese e abbiamo un vivaio per la produzione di bulbi. Le colture da seme hanno un'importanza fondamentale nel reddito della mia azienda in quanto rappresentano l'80% delle mie coltivazioni. Il restante 20% è rappresentato da cereali che utilizzo per la rotazione del terreno. Il 2015 sembra essere iniziato bene per le coltivazioni, speriamo non ci siano troppi cambiamenti climatici che porterebbero a rovinare la produzione. Ad ogni modo penso che, se siamo riusciti a superare il 2014, dove il clima ci è stato particolarmente avverso, quest'anno possiamo e dobbiamo essere positivi!

Negli ultimi anni le colture che mi hanno dato più soddisfazione



sono state i cavoli ibridi e il vivaio. Meno soddisfacente è stata la cipolla ibrida, una coltura molto difficile e particolarmente sensibile all'andamento climatico. Ho conosciuto C.A.C. tramite mio padre e ne sono diventato socio lo scorso anno.

Per quanto riguarda il mio rapporto con la Cooperativa sono molto soddisfatto. Dal punto di vista tecnico ci sono specialisti di settore sempre molto presenti e disponibili, vi è un forte interessamento alle produzioni, una ricerca sulle sementi, una

forte selezione e specializzazione sulle colture.

Da poco sono stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione ed è davvero una bellissima esperienza, tutti i soci sono fondamentali e le opinioni importanti in egual misura. Ho assistito alla riunione tecnica di C.A.C. nelle Marche e penso sia molto importante partecipare alle iniziative della Cooperativa, e, mi piacerebbe conoscere i soci delle altre regioni per confrontarci sulle tematiche agricole. Non ho grandi consigli da dare alla Cooperativa, se non di continuare, come già sta facendo, a studiare i nuovi mercati e nella ricerca di colture da poter moltiplicare e coltivare.

Un consiglio vorrei riservarlo ai ragazzi che cominciano ora il loro percorso nel mondo dell'agricoltura: non basatevi solo sul reddito e non arrendetevi se i primi anni non sono troppo positivi. Questo è un lavoro che richiede pazienza e tanta determinazione, con il tempo raccoglierete di certo i frutti del vostro lavoro, sia in termini economici che di soddisfazione personale!

A cura di Michela Corradossi

PANE AL PANE CHI PIANGE SUL LATTE VERSATO

Tutti i nodi vengono al pettine: questo vale anche per il regime delle quote latte, che sarà definitivamente abolito dal prossimo aprile. Ma di quote latte si continuerà a parlare per un bel pezzo, dal momento che, a causa del continuo e deliberato splafonamento delle quote abbiamo accumulato multe per 4,4 miliardi di € che la Comunità Europea sicuramente vorrà recuperare.

Ora che le tanto vituperate quote latte stanno per essere abolite, scopriamo che per la nostra zootecnia sarà ancora più faticoso essere competitiva con quella dell'Europa continentale e si profilano all'orizzonte tempi di vacche ancor più magre (mai paragone è stato più calzante).

Sarebbe opportuno e necessario negoziare con l'Europa misure compensative che valorizzino l'impatto della zootecnia di montagna sulla tutela del territorio e considerino gli svantaggi territoriali della zootecnia mediterranea, ma il compito sarà arduo perché per tutelare al meglio questa attività agricola serve una autorevolezza che in Europa non ci viene riconosciuta. Perché, come per

il famoso formaggio, la serietà e la fiducia si costruiscono nel tempo con le azioni concrete; la cialtroneria che il nostro Paese ha dimostrato nella gestione delle quote latte, invece, non depone certo a nostro favore.

Amministratori cialtroni hanno costruito la loro fortuna politica assecondando la cialtroneria di allevatori che si sono fatti beffe delle regole alle spalle dei produttori onesti, i quali hanno pagato fino all'ultimo centesimo.

E pagheranno ancora perché la sfiducia e l'immagine inaffidabile che i cialtroni hanno dato del nostro Paese non consentirà ai negozianti di tutelarli adeguatamente in sede Comunitaria.

Rimarranno soli quindi a piangere sul latte versato, in compagnia di Pantalone: i cialtroni hanno già chiuso bottega portandosi via la cassa. Oppure sono a cercar fortuna altrove: oggi, in termini di visibilità politica, pare che le vongole rendano molto più del latte.

Tindaro

Il tecnico risponde

MISCELE DI FITOFARMACI

Dopo la visita in campo, un tecnico mi ha consigliato di effettuare un trattamento fungicida e un diserbo. Si possono eseguire in un unico passaggio?

È sempre consigliabile limitare le miscele di fitofarmaci. Quando si mescolano più prodotti bisogna sempre informarsi sulla loro compatibilità, consultando l'etichetta o apposite tabelle reperibili presso i rivenditori. Si possono verificare fenomeni per cui l'azione dei principi attivi può essere esaltata, con problemi di fitotossicità o, al contrario, diminuire di efficacia, rendendo inutile il trattamento. Bisogna prestare attenzione anche ai fenomeni di insolubilizzazione che provocano l'intasamento dei filtri e grossi problemi nella distribuzione. Inoltre, nel caso di una miscela tra fungicidi e diserbi, come è indicato nella domanda, le modalità di distribuzione (volumi d'acqua, aggiunta di bagnanti, ecc...) potrebbero essere opposte: il fungicida potrebbe aver bisogno di aderire molto bene alla foglia, mentre il diserbante, se è un antigerminello da distribuire sul terreno, meno aderisce alla pianta meglio è.

Se avete quesiti da sottoporre ai tecnici e pensate possano essere utili anche agli altri soci C.A.C., scrivete a: cac@cacseeds.it specificando nell'oggetto della mail "Rubrica Il tecnico risponde".

INFORMAZIONI TECNICHE

Cipolla da seme



DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

In questo periodo, ogni volta che si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (pioggia e umidità), è necessario intervenire tempestivamente contro la Peronospora e continuare la lotta alla Botritis.

Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
CABRIO DUO	Pyraclostrobin + Dimethomorf	kg 2,5
SWITCH	Fludioxonil + Cyprodinil	kg 1
PENNCOZEB	Mancozeb	kg 2
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

- Ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni in base all'andamento stagionale.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza, cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato.

Ricordiamo i prodotti antiperonosporici che si possono utilizzare in alternanza:

Prodotto	P. / a	Dose / ha	Caratteristiche
ORTIVA	Azoxistrobin	kg 1	Preventivo
MELODY COMPACT	Iprovalicarb + Rame	lt 3,5	Preventivo e curativo
CURZATE R WG BIANCO	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
RIDOMIL GOLD R WG	Metalaxil-M + Rame	kg 4	Preventivo e curativo
FOLIO GOLD 537,5SC	Metalaxil-M + Clorotalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

- I prodotti curativi vanno impiegati entro 1-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il Curzate in miscela con gli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

Porro da seme



In questo periodo si continua la difesa contro peronospora e rugGINE e, con l'aumento delle temperature, iniziare la difesa contro i tripidi. Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
LASER	Spinosad	ml 200
ORTIVA	Azoxystrobin	lt 1
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

CONCIMAZIONE

Se non si è ancora fatto, è necessario concimare al più presto apportando 30 unità di azoto utilizzando concimi complessi:

Prodotto	Dose / ha
25-10	ql 1
SUPER ROBUR	ql 2

DISERBO

Per evitare inerbimenti tardivi si è ancora in tempo per eseguire il diserbo chimico. Consigliamo di intervenire al più presto, **prima della montata a seme**. È bene affrettarsi nella posa dei ferri che dovranno sostenere le piante dalla montata a seme fino alla raccolta. I paletti vanno messi ad una distanza minima di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard.

Lattuga



Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4^a/5^a foglia) contro parassiti quali **pulce** e **afidi** e crittogame quali **botritis**, **sclerotinia** e **peronospora**.

Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
PLENUM 50 WG	Pymetrozine	gr 600 - 700
OPPURE		

INFORMAZIONI TECNICHE

EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb + Fosetil-all	lt 1 - 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 500

Ravanello e ramolaccio a semina primaverile (aprile)



Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali parassiti: **mosca, pulce, agrotide, e crittogame: peronospora e alternaria**. Consigliamo un trattamento alla 3^a/4^a foglia e da ripetere alla levata a seme.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE	Clorpirifos + Cipermetrina	lt 1,5 / 2
OPPURE		
KARATE ZEON + RELDAN 22	Lambda Cyhalothrin + Clorpirifos	cc 150 / 200
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	lt 1,5
+ ROVRAL PLUS	Iprodione	kg 1,5 / 2
+ CONCIME FOGLIARE	Nutriline 20-20-20	kg 2
+ ADESIVO		cc 500

Bunching onion



DIFESA

Prima della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro la **peronospora** utilizzando prodotti efficaci anche contro la **rugGINE**.

Cavolo da seme



DIFESA

In prefioritura trattare contro **peronospora, alternaria, afidi e meligete** utilizzando:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE 5	Cipermetrina	lt 1
DURSBAN 75 WG	Clorpirifos	kg 0,75
RIMIDOL GOLD R	Metalaxil	kg 3
ERT 23	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 1,5
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

Coriandolo da seme



DISERBO

Desideriamo informare tutti gli interessati a questa coltura che il Ministero della Salute ha autorizzato l'uso eccezionale del prodotto Most-Micro (p.a. Pendimetalin) della Soc. Sipcarn Italia spa, per il controllo in pre-emergenza delle malerbe dicotiledoni nella coltivazione del coriandolo.

La registrazione dell'uso deve essere fatta dopo il 9 marzo.

Il dosaggio autorizzato è di 2 lt/ha.

L'autorizzazione è consentita per un periodo di 120 giorni a partire dal 1 marzo 2015.

INFORMAZIONI TECNICHE

Finocchio, carota



DISERBO (POST EMERGENZA)

Trattare alla 4a/5a foglia vera con:
(fine marzo-aprile)

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AFALON	Linuron	cc 700 - 800
+ STOMP AQUA	Pendimetalin	lt 1,5
+ COMMAND	Clomazone	cc 100
OPPURE		
AFALON	Linuron	cc 700-800
+ SENCOR	Metribuzin	gr 80 / 100

N.B.: Usare 400-500 litri d'acqua per ha.

In presenza di graminacee:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop	lt1 - 1,2

Spinacio



DISERBO (POST EMERGENZA)

Trattare alla 4a/5a foglia vera con:
(fine marzo)

Prodotto	P. / a	Dose / ha
BETANAL SE	Phenmedipham	lt 1,2
+ STARANE 21 o FLUIZOL	Fluroxipir	cc 100

Da ripetere dopo 15-20 giorni con:
(aprile)

Prodotto	Dose / ha
BETANAL SE	lt 1,5
+ STARANE 21 o FLUIZOL	cc 150

N.B.: usare 200-300 litri d'acqua per ha.

Bietola da zucchero, orto costa e taglio



Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro: atomaria, altica, cassida e cleono.

Per ulteriori chiarimenti contattare uff. tecnico settore bietole.

Cicoria e scarola a semina diretta



Vogliamo ricordare ai Soci produttori di cicoria da seme che in questo periodo è indispensabile la cimatura del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno raggiunto un'altezza di circa 60-70 cm da terra. Con una o due cimature si tagliano di 10-15 cm gli atipici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione di gemme laterali del fusto **migliorando la qualità e la produttività della coltura**. Dopo la cimatura trattare contro **afidi, oidio e ruggini**.

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
ACTARA	Thiamethoxam	gr 250 - 300
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 500

In presenza di graminacee:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop	lt1 - 1,2

Nel sito internet www.cacseeds.it sono presenti tutte le informazioni tecniche aggiornate

ASSICURAZIONI AGRICOLE: NOVITÀ PER IL 2015

Il 2015 si apre all'insegna delle novità per gli imprenditori agricoli: la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il decreto che completa il quadro normativo nazionale di attuazione della riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020 per i pagamenti diretti. A questo si aggiunge il via libera al nuovo Paan (Piano assicurativo agricolo nazionale) che definisce tempi e procedure di domanda per accedere ai contributi erogati.

Nel piano assicurativo è stata abolita la distinzione tra copertura pluririschio e copertura multirischio, prevedendo polizze la cui quantificazione del danno diviene pari alla differenza tra resa effettiva e resa assicurata, tenendo conto anche della compromissione della qualità.

Vengono distinte e classificate le avversità tra:

- "catastrofici": caratterizzate da un alto impatto territoriale e bassa frequenza - come siccità, alluvione, gelo e brina;
- "di frequenza": che si ripetono spesso, ma hanno un impatto modesto - come eccesso di pioggia, di neve, grandine e venti forti;

- "accessorie": come sbalzi termici e colpi di sole.

I contributi a parziale ristoro dei costi assicurativi saranno pari al 65% della spesa ammessa e il Governo erogherà 290 milioni di euro fino al 2020.

La sottoscrizione delle assicurazioni rispetterà le seguenti scadenze:

- entro il 20 aprile per le colture a ciclo autunno-primaverile e per le colture permanenti;
- entro il 31 maggio per le colture a ciclo primaverile;
- entro il 15 luglio per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto o trapiantate;
- entro il 31 ottobre per le colture a ciclo invernale e vivaistiche.

Questa misura, secondo la Conferenza Stato-Regioni, avrà un grosso impatto sul mercato assicurativo imponendo a circa il 70-80% delle attuali polizze, che utilizzano altri criteri di liquidazione, un nuovo unico sistema di valutazione dei danni.

La Redazione

ABILITAZIONE ALLA GUIDA DEL TRATTORE

Il patentino per il trattore

Tutti coloro che utilizzano professionalmente il trattore devono essere in possesso di una specifica abilitazione alla guida (il patentino), come previsto dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2012, entrato in vigore il 12 marzo 2013.

Percorsi formativi

Il percorso formativo prevede moduli teorici e pratici i cui contenuti e durata minima sono definiti dall'Accordo.

Conseguimento del patentino e riconoscimento dell'esperienza progressiva:

- Coloro che hanno iniziato ad usare il trattore dopo il 12 marzo 2013 devono essere in possesso del patentino.
- Coloro che usano il trattore da meno di due anni devono conseguire il patentino entro il 31 dicembre 2015.
- Coloro che alla data del 12 marzo 2013 possono dimostrare di aver utilizzato il trattore da almeno due anni devono effettuare solo il corso di aggiornamento entro il 12 marzo 2017.

Validità del patentino ed aggiornamento

Il patentino deve essere rinnovato ogni 5 anni, previa partecipazione ad un corso di aggiornamento della durata minima di 4 ore.

Soggetti formatori

I principali soggetti formatori sono gli organismi paritetici e gli enti bilaterali, le associazioni sindacali, gli ordini e i collegi professionali, oltre a quelli istituzionali (Ministero del Lavoro, Inail, Regioni e Province Autonome).

Fonte: www.inail.it

"MILLEPROROGHE": RINVIO DEI TERMINI PER LA REVISIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE E DEL PATENTINO

Il decreto legge n.192 "Milleproroghe" dal 2 marzo è diventato legge dello Stato. Il Senato ha approvato il testo che rinvia numerose scadenze. Il settore agricolo, in particolare, è interessato dalla proroga dei termini relativi all'attuazione della "Revisione delle macchine agricole in circolazione" prevista dall'art. 111 del codi-

ce della strada e del termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione (il patentino) all'uso delle macchine agricole.

I provvedimenti semplificano gli oneri burocratici a carico degli agricoltori prorogando le revisioni obbligatorie dal 30 giugno al 31 dicembre 2015, con una

precedenza per le macchine immatricolate in data precedente al 1 gennaio 2009. Stesso discorso vale per la proroga del patentino, anch'esso posticipato al 31 dicembre 2015, con una deroga per coloro che autocertificano di avere esperienza nell'utilizzo di macchine agricole per almeno due anni nell'ultimo decennio.

Timac AGRO Italia
www.timacagro.it

Produzione fertilizzanti speciali
Oltre cento agronomi che giorno per giorno assistono le aziende agricole in tutto il territorio, con i nostri prodotti speciali, creati per essere in linea con l'alta professionalità dei nostri clienti. Questo connubio è la nostra forza.

RHIZOVIT
ATB PLUS
PHEOSOL
D-CODER
FERTILEADER®
FERTIACTYL®
MAXIFRUIT®
K-C
Roulier

Missione Speciale
missionespeciale.timacagro.it

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

presso: Sede Sociale Via Calcinaro, 1450 Martorano di Cesena (FC)

Prima convocazione: 18 aprile 2015 ore 7:00

Seconda convocazione DOMENICA 19 APRILE 2015 ore 9:30

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, relativa nota integrativa e relazione sulla Gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione;
2. Presentazione Bilancio preventivo 2015;
3. Elezione Collegio Sindacale e nomina del Presidente;
4. Determinazione compenso Collegio Sindacale;
5. Nomina Commissione Elettorale;
6. Determinazione compenso Commissione Elettorale;
7. Varie ed eventuali.

Partecipano all'Assemblea Organizzazioni Cooperative e Professionali Agricole Regionali, Rappresentanti delle Regioni in cui opera la nostra Cooperativa.

Invitati:

Maurizio Martina – Ministro Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in attesa di conferma)

Simona Caselli – Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna (in attesa di conferma)

Concluderà i lavori:

Mario Guidi – Coordinatore nazionale AGRINSIEME

Presenti nell'area espositiva:

Macchine agricole del settore sementiero
Macchine agricole d'epoca
Antichi mestieri
Giochi e intrattenimenti per i più giovani

**TUTTI I SOCI SONO INVITATI
A PARTECIPARE:
A FINE LAVORI, SEGUIRÀ
PRANZO SOCIALE**

Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito. Il Pullman va prenotato telefonicamente con il tecnico indicato per zona.

ZONA UMBRIA

Prenotazione:

- Sig. Gianluca Valdinosi • cell. 335-7160175
- Sig. Ottavio Boffa • cell. 347-6537442

ore 5:00 Castiglione del Lago

Zona Parcheggio Coop, Via Roma

ZONA ANCONA

Prenotazione:

- Sig. Piersanti Paolo • cell. 335-7811596

ore 7:00 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)

ore 7:05 Monterado (poi S. Giorgio di Pesaro)

ZONA PESARO

Prenotazione:

- Sig. Frattini P. • cell. 335-5394819

ore 7:30 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

ZONA MACERATA

Prenotazione:

- Sig. Verdini G. • cell. 348-1500317
- Sig. Piersanti • cell. 335-7811596
- cell. 333-5758072

ore 6:45 Rotatoria Filottrano

ore 7:00 Stazione Ferroviaria Jesi

ore 7:40 Senigallia - Pesa pubblica

ZONA ASCOLI PICENO

Prenotazione:

- Sig. Danilo Napoleoni • cell. 335-7643971

ore 5:30 Rotella

ore 5:45 Bivio Ortezzano

ore 6:00 Rubianello - Consorzio Agrario

ore 6:10 Casa Malavolta

ore 6:30 Ingresso autostrada Porto S. Giorgio

ore 6:45 Ingresso autostrada Porto S. Elpidio

ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME

Prenotazione referente di zona:

- Sig.ra Raspadori Idanna • cell. 335-6072666

ore 8:30 Sede CIA Imola Via Fanin, 7/a

ZONA FOGGIA

Prenotazione:

- Sig. Saletti Mino • cell. 335-7811598
- CAC Molise • tel. 0875-752400

ore 4:15 Piazza Castello Serracapriola

ore 4:20 Ritrovo davanti alla Casa

Comunale di Chieuti

ore 4:45 Termoli (parcheggio ex-Ospedale)



Cooperativa
Agricola
Cesenate

sementi
news

MENSILE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI COOPERATIVA
AGRICOLA CESENATE
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA



Direttore editoriale

Giovanni Piersanti

Direttore responsabile

Lisa Tormena

Redazione

Franco Baldiserrì, Tania Buda,
Stefano Balestri,
Eros Marfoggia, Edmo Tersi,
Michela Corradossi

Redazione

via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)
Tel. 0547.643511

Per scrivere al giornale

POSTA C.A.C. UFFICIO SOCI
via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)

FAX 0547.381002

EMAIL cac@cacseeds.it
indicando: all'attenzione Ufficio Soci

Impianti e stampa

Brighi e Venturi snc (Cesena)

Distribuzione gratuita

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

Tutti i numeri di C.A.C. sono accessibili sul sito internet www.cacseeds.it (Home → Area Download)